



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
FACOLTÀ DI INGEGNERIA**

A.A. 2009/2010

Architettura e Composizione Architettonica I (I2A)

- Benedetti Aldo -

(Aggiornato il 30/11/2009)

Contenuti del corso (abstract del programma):

Il corso introduce alla disciplina del progetto d'architettura concepito come sistema di conoscenze teorico-critiche e tecnico-scientifiche necessario alla comprensione ed alla trasformazione dello spazio fisico. L'approccio al progetto definirà il luogo privilegiato per sviluppare la riflessione sull'architettura intesa come principio costruttivo e procedimento comunicativo che, storicamente fondati, sono necessari per la significatività dell'insediamento umano. Le lezioni affronteranno le problematiche di base concernenti le idee di spazio, di progetto e di architettura che a partire dal Movimento Moderno hanno configurato la struttura della disciplina. Le esercitazioni saranno dedicate all'approfondimento pratico dei concetti teorici con riferimento al progetto organismi architettonici elementari. La particolare collocazione dell'insegnamento di Architettura e Composizione Architettonica I° al secondo anno del corso di studi richiede il superamento degli esami di Storia dell'Architettura I° e di Disegno dell'Architettura I°. Il Laboratorio di Progettazione guida gli allievi, sotto il controllo del docente e dei suoi collaboratori, all'elaborazione del progetto di un piccolo manufatto residenziale con eventuale annesso. Tale lavoro, debitamente redatto con disegni e grafici, accompagnato da una relazione scritta e da uno o più plastici, sarà discusso in sede d'esame risultando essenziale per la formulazione del giudizio. Lo sviluppo del progetto intende evidenziare la complessità del processo attraverso le sue diverse fasi che, muovendo dall'analisi del programma e del contesto, sedimentano le idee verificate criticamente anche alla luce delle influenze dettate dalla lettura dei necessari riferimenti e degli esempi che ciascun allievo dovrà selezionare durante lo studio.

Programma esteso:

CONTENUTI, FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO L'insegnamento annuale, strutturato in 60 ore di lezioni e 60 ore di esercitazioni (9 crediti formativi), si occupa del progetto d'architettura studiato nei suoi fondamenti teorici e negli effetti delle concrete realizzazioni. La prima parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di concetti quali: ? lo spazio architettonico ed i mezzi di rappresentazione dello stesso; ? spazio, contesto e luogo; ? architettura come costruzione significativa dello spazio fisico; ? coordinamento tra sito, struttura e modi d'uso dello spazio; ? geometria, misurazione e organizzazione dello spazio; ? linguaggi dell'architettura ed espressioni del progetto. Saranno, inoltre, indagati i collegamenti tra i linguaggi dell'architettura e quelli di altri campi disciplinari (artistici e scientifici). Fondamentale è la conoscenza della Storia dell'Architettura Antica, Moderna e Contemporanea per comprendere significati e pratiche della progettazione. La seconda parte dell'insegnamento definirà il campo di operatività del progetto nell'ambito

della residenza monofamiliare. È questo il tema cui gli allievi si dedicheranno nel corso del LABORATORIO DI PROGETTAZIONE di Architettura e Composizione Architettonica I° che è svolto contemporaneamente ad Architettura e Composizione Architettonica I°. La produzione dei Maestri del Moderno, con particolare riferimento alla residenza che ha rappresentato un fecondo ed originale campo di ricerca per tutto il XX° secolo, occuperà un consistente numero di lezioni e di esercitazioni. Molte opere di questi autori, assieme alle più recenti realizzazioni di questi ultimi anni, saranno analizzate alla luce delle idee che hanno influenzato metodi e tecniche della progettazione contemporanea. Di qui si rintracceranno: ? strumenti e procedimenti progettuali; ? strategie compositive; ? rapporti tra programma e progetto. Argomenti, questi, che dovranno formare le basi conoscitive ed operative del futuro progettista d'architettura.

Testi di riferimento:

Bruno Zevi, SAPER VEDERE L'ARCHITETTURA, Einaudi, Torino Mario Salvadori, PERCHÉ GLI EDIFICI STANNO IN PIEDI, Bompiani, Milano Carlo Melograni, PROGETTARE PER CHI VA IN TRAM, Bruno Mondadori Editore, Milano È necessario possedere le conoscenze fondamentali della Storia dell'Architettura i cui testi di riferimento sono: Kenneth Frampton, STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA, Zanichelli Editore, Bologna William J. Curtis, L'ARCHITETTURA MODERNA DAL 1900, Phaidon, Londra, New York Leonardo Benevolo, L'ARCHITETTURA DEL NUOVO MILLENNIO, Editori Laterza, Roma-Bari Si consiglia, inoltre, la lettura di almeno alcuni dei seguenti volumi: Pierre Von Meiss, DALLA FORMA AL LUOGO, Hoepli, Milano Renato De Fusco, IL PROGETTO D'ARCHITETTURA, Editori Laterza, Roma-Bari Franco Purini, COMPORRE L'ARCHITETTURA, Editori Laterza, Roma-Bari Colin Davies, Key Houses of the Twentieth Century: Plans, Sections, and Elevations, Lawrence King Publishing

Modalità d'esame:

L'accesso all'esame è condizionato dal conseguimento della frequenza del Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica I°. Essenziale, comunque, è la presenza costante e la fattiva partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni. A tal fine saranno condotti test periodici per verificare la preparazione sugli argomenti sviluppati durante l'anno e la conoscenza dei libri (di testo e consigliati) cui il docente farà riferimento durante il corso. Il conseguimento della sufficienza darà diritto di sostenere l'esame orale senza ulteriori prove scritte. La mancata esecuzione dei test pregiudicherà definitivamente l'ammissione all'esame e si dovrà frequentare nuovamente il corso. - Votazioni insufficienti nei test (pur avendo conseguito la frequenza nel Laboratorio di Progettazione) richiederanno l'esecuzione di un'altra prova scritta che dovrà essere eseguita nello stesso giorno dell'esame orale. - Un'eventuale insufficienza non consentirà al candidato di proseguire nella prova ed il test dovrà essere ripetuto fino al conseguimento della sufficienza. - La validità della sufficienza acquisita nei test (svolti durante il corso) avrà la durata dell'anno accademico. Chi dovesse sostenere la prova d'esame successivamente alla scadenza dell'anno dovrà eseguire un nuovo test d'ammissione concernente gli argomenti dell'anno frequentato. L'esame orale consisterà nella discussione critica sul progetto redatto nel Laboratorio di Progettazione anche alla luce degli apprendimenti teorici e pratici delle lezioni e delle esercitazioni. Si danno per scontate le conoscenze dei corsi attinenti con l'insegnamento di ACA I°. A tal proposito si ricorda la propedeuticità di Disegno dell'Architettura I° e di Storia dell'Architettura I° per l'insegnamento di ACA I°. Criteri di giudizio. - Il voto finale sarà determinato dalla valutazione globale sull'attività svolta durante l'anno nell'ambito di ACA I° e del Laboratorio di Progettazione di ACA I°. Parte decisiva nel giudizio sarà rivestita: - dalla trattazione critica del progetto da cui dovranno emergere il possesso

dei metodi di progettazione e la capacità di lettura degli esempi e dei riferimenti studiati; - dalla qualità architettonica del progetto; - dalla resa grafica degli elaborati e dall'efficacia comunicativa dei modelli.

Risultati d'apprendimento previsti:

Al termine del corso gli allievi dovranno aver acquisito le capacità basilari per impostare criticamente il progetto di una piccola struttura architettonica in ragione del suo rapporto con il contesto fisico di appartenenza ed essere in grado di restituirne i significati attraverso un linguaggio disciplinarmente fondato.